

COMUNE DI GIUSSANO
Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA
DI
BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Roberto TASSI

Dott.ssa Silvia GASPARINI

Dott. Alessandro MORETTI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 30 novembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge, approvata dalla giunta in data 26 novembre 2020;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 del Comune di Giussano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

30 novembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Roberto TASSI

Dott.ssa Silvia GASPARINI

Dott. Alessandro MORETTI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	20
A) ENTRATE.....	20
Entrate da fiscalità locale.....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Proventi dei servizi pubblici.....	23
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	39
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Giussano, nominato con delibera consiliare n. 11 del 8/2/2019,

premess

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria nonché secondo lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;

- che ha ricevuto in data 19 novembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, predisposto dagli Uffici competenti, prima dell'approvazione da parte della giunta comunale avvenuta con deliberazione del 26 novembre 2020, oltre ai seguenti allegati obbligatori:

- con riferimento all'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- con riferimento all'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del Principio Contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato del Comune di Giussano relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2019), nonché dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.;

- la proposta di deliberazione consiliare, da approvare nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 in un punto dell'ordine del giorno precedente rispetto all'approvazione dello stesso bilancio, con la quale saranno verificate la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457;

- la deliberazione n. 165 approvata dalla Giunta in data 12 novembre 2020, con la quale sono stati individuati i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- con riferimento a documentazioni ed informazioni propedeutiche alla programmazione dell'Ente, necessarie per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) adottato conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta in data 26 novembre 2020;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, contenuto nel DUP approvato dalla Giunta in data 26 novembre 2020 ed oggetto di specifica delibera di giunta n°171 del 19/11/2020;

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP approvato

dalla Giunta in data 26 novembre 2020 (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la deliberazione di Giunta n. 168 del 19 novembre 2020 con la quale è stata approvata la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, contenuto nel DUP approvato dalla Giunta in data 26 novembre 2020 (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale delle forniture e dei servizi 2021-2022 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP approvato dalla Giunta in data 26 novembre 2020;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all' art. 3 comma 55 della Legge 244/2007, contenuto nel DUP approvato dalla Giunta in data 26 novembre 2020;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010, rappresentato nella nota integrativa di Giunta al bilancio di previsione 2021-2023;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016, come da prospetto incluso nella nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2023;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- prospetto con la rappresentazione delle spese di personale previste in bilancio, avuto riguardo al limite individuato dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006, come da tabella inclusa nella nota integrativa di Giunta al bilancio di previsione 2021-2023;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con deliberazione di Consiglio n. 34 del 11 novembre 2020, ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022. Non si riscontrano successive variazioni di bilancio di competenza del Consiglio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 26 maggio 2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 21 aprile 2020 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	11.543.948,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	561.587,29
b) Fondi accantonati	7.449.212,28
c) Fondi destinati ad investimento	40.366,29
d) Fondi liberi	3.492.783,05
AVANZO	11.543.948,91

Dalle informazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione presunto 2020, delle quali si darà conto più avanti nella presente relazione. Tuttavia si invita l'ente a verificare ancora, prima dell'approvazione del risultato di amministrazione definitivo 2020 con il prossimo rendiconto, l'esistenza di eventuali ulteriori rischi derivanti da contenziosi in essere, finanziabili da quote di avanzo di amministrazione ora considerate libere nel prospetto allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	4.719.181,63	6.982.919,38	8.557.185,46
Di cui cassa vincolata	322.194,30	356.230,15	243.052,03
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con le scritture del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023, confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2020, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV. ASS. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti - FPV	368.432,68	118.439,00	105.854,00	105.854,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale - FPV	1.903.602,82	469.318,59	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.244.477,52	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-	-	-	-
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.390.200,00	13.775.200,00	13.862.200,00	13.910.200,00
1	Trasferimenti correnti	4.179.400,00	2.368.750,00	2.107.850,00	1.884.850,00
2	Entrate extratributarie	3.567.463,00	3.747.759,00	3.747.759,00	3.747.759,00
3	Entrate in conto capitale	3.570.596,25	3.069.388,24	821.000,00	1.154.446,00
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5	Accensione prestiti	200.000,00	1.490.000,00	-	-
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.233.000,00	3.123.000,00	3.123.000,00	3.123.000,00
9	TOTALE	29.140.659,25	29.574.097,24	25.661.809,00	25.820.255,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	32.657.172,27	30.161.854,83	25.767.663,00	25.926.109,00

Si osserva innanzitutto che nel bilancio di previsione 2021 non è al momento previsto l'impiego di avanzo di amministrazione, utilizzabile nel corso della gestione con successive variazioni. Allo

stesso modo è lecito attendersi un incremento delle entrate da FPV, a seguito del riaccertamento ordinario 2020.

Si riscontra un generale aumento delle entrate tributarie, principalmente causato dalla riduzione effettuata sugli stanziamenti 2020 a causa dell'emergenza Covid in occasione della manovra di assestamento approvata dal consiglio nel mese di giugno 2020. Allo stesso modo si rileva una riduzione delle entrate da trasferimenti correnti dovuta al mancato stanziamento, a normativa vigente, di contributi straordinari assegnati nel 2021 per sopperire alle minori entrate ascrivibili all'emergenza COVID, concessi invece nel 2020 per circa 1,3 milioni a favore del Comune di Giussano.

Si invita al riguardo l'ente a monitorare l'andamento delle risorse correnti costantemente nel corso del prossimo esercizio, al fine di verificare costantemente le effettive disponibilità finanziarie da considerare per la copertura delle iniziative di spesa. Si prende atto, come indicato nella nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2023 (pag.23), che al momento si stima di vincolare in anticipo di amministrazione con il prossimo rendiconto un importo pari a circa 700.000 euro in coincidenza di fondi statali assegnati per emergenza Covid nel 2020 ma non impiegati per la copertura di minor gettito tributario ed extratributario. Si riscontra che tale somma, previa conferma ministeriale, potrà essere utilizzata per coprire eventuali perdite di gettito realizzabili invece nel corso del 2021. Allo stesso modo, visti i risultati degli ultimi incontri Anci-Governo Nazionale, non è affatto da escludere che nella prossima Legge di Bilancio possano essere previsti nuovi contributi statali a favore del comparto dei Comuni con la finalità di fronteggiare l'emergenza economica conseguente l'emergenza sanitaria.

Si invita infine l'ente ad impiegare in sostituzione delle entrate da indebitamento l'avanzo di amministrazione che, verosimilmente visto il risultato presunto 2020 riportato nello specifico prospetto allegato al bilancio di previsione 2021-2023, si renderà disponibile dopo il rendiconto 2020. In questo modo si eviterà l'aumento delle spese per rimborso di prestiti ed il conseguente irrigidimento del bilancio, a maggior ragione viste le incertezze sussistenti nel gettito delle entrate correnti 2021 in conseguenza del perdurare della pandemia ed i potenziali aumenti della spesa di personale in considerazione del prossimo rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, già finanziati sul bilancio di previsione in corso di approvazione a titolo di passività potenziali.

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. ASS. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	competenza	20.376.464,20	19.172.087,00	19.006.000,00	18.816.832,00
		<i>di cui già impegnato</i>		3.618.782,40	1.234.715,60	0,00
		<i>di cui FPV</i>	118.439,00	105.854,00	105.854,00	105.854,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	competenza	6.960.299,07	5.179.706,83	1.209.000,00	1.542.446,00
		<i>di cui già impegnato</i>		519.993,59	-	0,00
		<i>di cui FPV</i>	469.318,59	-	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	competenza	87.409,00	687.061,00	429.663,00	443.831,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	competenza	3.233.000,00	3.123.000,00	3.123.000,00	3.123.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	competenza	32.657.172,27	30.161.854,83	25.767.663,00	25.926.109,00
		<i>di cui già impegnato</i>		4.138.775,99	1.234.715,60	-
		<i>di cui FPV</i>	587.757,59	105.854,00	105.854,00	105.854,00
	TOT.GENERALE SPESE	competenza	32.657.172,27	30.161.854,83	25.767.663,00	25.926.109,00
		<i>di cui già impegnato</i>		4.138.775,99	1.234.715,60	-
		<i>di cui FPV</i>	587.757,59	105.854,00	105.854,00	105.854,00

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Le spese correnti 2021 presentano riduzioni di oltre un milione di euro rispetto al 2020 ma si tratta in realtà, per la gran parte, di riduzioni coincidenti con fondi finanziati da avanzo di amministrazione vincolato ed accantonato (riduzioni per euro 386.477,52) oltre che da FPV (riduzioni per Euro 249.993,68), riguardanti dunque risorse accertate in anni precedenti il 2020 e nel 2020 imputati esclusivamente in base all'annualità in cui si manifesta l'esigibilità della spesa.

Anche per quanto riguarda le spese in conto capitale, si osserva che il calo degli stanziamenti 2021 rispetto al 2020 è causato soprattutto dalla riduzione degli interventi finanziati da FPV (riduzioni per euro 1.434.284,23), voce che verosimilmente potrebbe essere nuovamente aumentata dopo il riaccertamento ordinario 2020 per effetto delle opere già finanziate ma che non verranno terminate entro l'esercizio corrente.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così da rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato è stato iscritto fra le entrate del bilancio dell'esercizio 2021 per Euro 587.757,59, di cui Euro 118.439,00 coincidente con risorse correnti ed Euro 469.318,59 coincidente con risorse in conto capitale.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2021	9.853.587,79
TIT		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.927.088,85
2	Trasferimenti correnti	2.611.608,62
3	Entrate extratributarie	4.118.499,70
4	Entrate in conto capitale	4.039.923,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.416.201,31
	TOTALE TITOLI	31.113.321,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	40.966.909,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TIT		PREVISIONI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	23.602.286,43
2	Spese in conto capitale	8.027.688,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	687.061,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.534.487,44
	TOTALE TITOLI	37.851.523,23
	SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	3.115.386,51

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa finale non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità in sede di bilancio di previsione e in sede di rendiconto.

La differenza fra gli stanziamenti di cassa e gli stanziamenti di bilancio (gestione competenza oltre a gestione residui) è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI CASSA
	<i>Fondo di Cassa presunto all'1/1/2021</i>			-	9.853.587,79
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	6.378.735,86	13.775.200,00	20.153.935,86	14.927.088,85
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	242.858,62	2.368.750,00	2.611.608,62	2.611.608,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.070.890,42	3.747.759,00	6.818.649,42	4.118.499,70
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.038.371,72	3.069.388,24	4.107.759,96	4.039.923,47
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	1.490.000,00	1.490.000,00	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	293.201,31	3.123.000,00	3.416.201,31	3.416.201,31
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.024.057,93	29.574.097,24	40.598.155,17	40.966.909,74
1	<i>Spese correnti</i>	5.654.933,43	19.172.087,00	24.827.020,43	23.602.286,43
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.882.881,53	5.179.706,83	8.062.588,36	8.027.688,36
3	<i>Spese incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	687.061,00	687.061,00	687.061,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	411.487,44	3.123.000,00	3.534.487,44	3.534.487,44
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		8.949.302,40	30.161.854,83	39.111.157,23	37.851.523,23
SALDO DI CASSA					3.115.386,51

3. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	118.439,00	105.854,00	105.854,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.891.709,00	19.717.809,00	19.542.809,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.172.087,00	19.006.000,00	18.816.832,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		105.854,00	105.854,00	105.854,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		989.000,00	997.000,00	1.003.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	687.061,00	429.663,00	443.831,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		273.000,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		151.000,00	388.000,00	388.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	273.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		273.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO CORRENTE O=G+H+I-L+M		424.000,00	388.000,00	388.000,00

Lo stanziamento di euro 273.000,00 del 2021 iscritto fra le entrate in conto capitale ma destinato a spese correnti, coincide con la previsione di alienazioni immobiliari stanziata a bilancio, nel rispetto dell'art. 7, comma 5 del D.L. 78/2015 in base al quale occorre destinare ad estinzione anticipata di prestiti almeno il 10% di tali incassi.

Il margine di parte corrente è destinato al finanziamento di spese in conto capitale ai sensi dell'art. 199, comma 1 lettera b) del Tuel.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Negli allegati 12/2 e 12/7 al bilancio di previsione 2021/2023 vengono rappresentate le entrate e le spese non ripetitive, nel rispetto di quanto indicato dall'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011.

Si evidenzia che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

L'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato 7 precisa quanto di seguito esposto:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

In apposita tabella della nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti; dall'analisi di tale tabella emerge l'equilibrio esistente fra le entrate non ricorrenti e le spese non ricorrenti, individuate con le seguenti fattispecie: a) fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato sul bilancio di previsione 2021 a valere sulle entrate non ricorrenti; b) spese vincolate da norme di Legge alle entrate considerate non ricorrenti; c) spese relative ad ambiti non considerati quali funzioni fondamentali dei comuni ai sensi dell'articolo 19 del D.L.95/2012, modificativo dell'articolo 14 del D.L.78/2010 (cultura e

sport in particolare); d) spese concernenti progetti discrezionali e dunque riducibili in assenza di risorse.

Si evidenzia inoltre che le entrate correnti non ricorrenti rappresentate nell'allegato 12/2 al bilancio di previsione 2021/2023 (recupero evasione tributaria e sanzioni) non presentano importi superiori alla media degli accertamenti registrata negli ultimi esercizi e dunque si ritiene possano ritenersi consolidate. I trasferimenti in conto capitale e quelli destinati al finanziamento di consultazioni elettorali vengono accertati solo in corrispondenza dell'effettivo provvedimento di assegnazione dell'Ente finanziatore avuto riguardo all'impegno della spesa effettivamente da assumere e, pertanto, non si ritiene possano minare gli equilibri di bilancio generali. Pertanto, in considerazione dell'andamento storico delle entrate e delle spese non ripetitive rappresentate negli allegati 12/2 e 12/7 del bilancio e della natura "finalizzata" di alcune particolari voci, non si riscontrano sul bilancio risorse non consolidate da segnalare nel presente parere perché destinate invece al finanziamento di spese permanenti. Certamente occorrerà verificare nel corso dell'anno gli effettivi accertamenti di entrate che si realizzeranno rispetto alle previsioni, con particolare riferimento alle sanzioni ed alle entrate tributarie da recupero evasione, per quanto risultino opportunamente coperte dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

A decorrere dall'esercizio 2019, ai sensi del comma 823 dell'articolo 1 della L.145/2018, hanno cessato di avere applicazione le prescrizioni di cui ai commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502, da 505 a 509 dell'articolo 1 della L. 232/2016, rimuovendo così i vincoli imposti dal Legislatore nazionale prima con il "patto di stabilità" e poi con il "pareggio di bilancio".

I Comuni, ai sensi dell'articolo 1, commi 821 della Legge 145/2018, vengono ora considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs.118/2011 (comma 821 L.145/2018).

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha aggiornato gli schemi del rendiconto della gestione (allegato n. 10 al d.lgs. 118/2011) al fine di definire i saldi di competenza finanziaria a seguito della nuova disciplina introdotta dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali, nel quadro generale riassuntivo e nei prospetti degli equilibri. Il nuovo prospetto prevede che l'avanzo applicato al bilancio concorra positivamente agli equilibri. Esso infatti costituisce un addendo nei tre nuovi saldi (risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo) che, dal rendiconto 2019, dovranno essere determinati dagli enti.

Il principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al Dlgs. 118/2011, prevede che l'allegato a/1, che elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Analogamente l'allegato a/2, che elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Infine, l'allegato a/3, che elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Quest'ultimo utilizzo è possibile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

Pertanto poiché il Comune di Giussano non prevede l'utilizzo nel bilancio di previsione del risultato di amministrazione presunto, non si devono allegare i nuovi prospetti a1, a2 e a3 al quadro dimostrativo del risultato di amministrazione presunto.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti nonché i vincoli formalmente attribuiti dall'ente (Si ribadisce che il bilancio di previsione 2021-2023 non contempla l'utilizzo di avanzo di amministrazione presunto);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi (non sussiste tale caso per il Comune di Giussano);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non sussiste tale caso per il Comune di Giussano);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

Gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2021-2022-2023 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, programma biennale degli acquisti di forniture e servizi).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta in coerenza con il Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

L'organo di revisione ha espresso separato parere in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e ai nuovi schemi di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è stato adottato dalla Giunta con deliberazione n. 171 del 19 novembre 2020. Tale programma è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e dovrà restare pubblicato per 30 giorni prima dell'approvazione da parte del Consiglio all'interno del DUP 2021-2023, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del Decreto sopra citato.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, viene contemplato all'interno del DUP.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

Nel DUP è contemplata la programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2021-2022-2023.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2022-2023, tiene conto dei vincoli disposti dalla normativa vigente in tema di spesa di personale, così come evidenziato in appositi prospetti presenti nella nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2023.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 L. n.133/2008 è contemplato all'interno del DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Rispetto al “pareggio di bilancio” ed al “saldo di finanza pubblica”, si rimanda a quanto già evidenziato nella presente relazione al paragrafo 5).

Il Collegio prende atto che, come indicato nel DUP e nella nota integrativa, verosimilmente l'Amministrazione sostituirà con apposita successiva variazione di bilancio gli stanziamenti di entrata per nuovo indebitamento con impiego di avanzo di amministrazione libero, previa approvazione del rendiconto della gestione 2020, nel rispetto dei principi contabili vigenti per i quali l'avanzo libero può essere applicato soltanto dopo l'accertamento effettivo del risultato contabile di amministrazione in sede di rendiconto della gestione. Questa previsione appare coerente con le evidenze contabili rappresentate nel prospetto relativo al risultato contabile presunto allegato al bilancio di previsione 2021-203

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Si fa presente che l'articolo 106, comma 3 bis del D.L.34/2020 ha prorogato al 31 gennaio 2021 l'approvazione dei bilanci di previsione dei comuni; di conseguenza si intende prorogato il termine di approvazione delle delibere concernenti le tariffe ed aliquote tributarie. Gli stanziamenti delle entrate tributarie iscritti nello schema del bilancio di previsione 2021-2023 pertanto sono stati quantificati avuto riguardo alle vigenti aliquote approvate per l'esercizio 2020 con le seguenti deliberazioni, nel rispetto dell'articolo 1, comma 169 della Legge 296/2006:

- *Addizionale comunale Irpef* - deliberazione C.C. n. 65 del 17/12/2019;
- *IMU* - deliberazione C.C. n. 23 del 22/07/2020;
- *Tari*: Deliberazione C.C. n. 26 del 23/09/2020.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce di quanto sopra, sono state analizzate le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune applicherà nel 2021 l'addizionale all'IRPEF confermando l'aliquota in misura pari allo 0,80%, con soglia di esenzione di €. 15.000,00. L'aumento che si rileva sul bilancio di previsione 2021-2023 rispetto agli stanziamenti 2020 è la conseguenza di una previsione di miglioramento del gettito visti i pesanti effetti macroeconomici della pandemia rilevati sull'esercizio 2020. Si osserva al riguardo che alla data del 23/11/2020 gli incassi da addizionale comunale Irpef rilevati nel 2020 ammontano a circa 2,5 milioni di Euro e che nel periodo 24/11/2019-31/12/2019 si sono registrati incassi per circa 400.000 euro. Pertanto, potenzialmente, l'addizionale comunale Irpef che sarà rilevata in sede di rendiconto sarà pari a circa 2,9 milioni di euro, in aumento rispetto alla previsione di 2,34 milioni di euro operata sul bilancio 2020.

Il gettito è così previsto:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Irpef	2.340.000,00	2.935.000,00	2.935.000,00	2.935.000,00

Imu

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. L'IMU e la TASI sono ora pertanto accorpate in un solo tributo, a parità di gettito fiscale complessivo rispetto a quanto la normativa fiscale prevedeva in precedenza.

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha pertanto abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Il gettito stimato per l'Imu sul bilancio di previsione 2021-2023 è così composto:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	4.346.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TASI	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	4.366.000,00	5.015.000,00	5.015.000,00	5.015.000,00

Con riferimento alla Tasi, il gettito previsto nel bilancio di previsione 2021-2023 si riferisce esclusivamente a versamenti tardivi relativi ad esercizi di imposta antecedenti il 2020.

Anche nel caso dell'Imu, così come in quello già esaminato per l'Addizionale Comunale Irpef, l'aumento che si rileva sul bilancio di previsione 2021-2023 rispetto allo stanziamento 2020 è l'effetto del gettito rilevato nell'esercizio 2020, in aumento rispetto alle previsioni di bilancio definitive operate in sede di manovra di assestamento approvata nel mese di giugno 2020. Alla data del 23/11/2020 si sono registrati incassi IMU per Euro 2,5 milioni ma manca completamente la contabilizzazione dell'introito della seconda rata 2020, in scadenza il 16/12/2020. Nel 2019 gli incassi dell'Imu e della Tasi erano stati complessivamente rilevati per Euro 5,1 milioni

TARI

Si dà atto delle importanti novità che sono intervenute a partire dal 2020 in merito alla quantificazione della Tari. In particolare i piani finanziari tengono ora conto esclusivamente delle voci di spesa e dei criteri contemplati nelle deliberazioni di Arera.

L'Ente per l'annualità 2020 ha approvato il nuovo Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 del 31 ottobre 2019.

La nuova disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento del Consiglio comunale di cui alla deliberazione n. 27 del 23 settembre 2020.

Con riferimento alla TARI 2021, prima del termine ultimo di approvazione dei bilanci di previsione comunali, attualmente prorogato al 31 gennaio 2021 ai sensi dell'articolo 106, comma 3 bis del D.L.34/2020, occorrerà approvare il piano economico finanziario relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti e, conseguentemente le tariffe, da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, nel rispetto della normativa Arera.

Il gettito stimato sul bilancio di previsione in corso di approvazione è così composto:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	2.905.000,00	2.951.000,00	2.998.000,00	3.046.000,00

Si ricorda che la TARI deve essere determinata prevedendo la copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti.

Altri Tributi Comunali

Fra i tributi si prende atto anche della presenza dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni il cui gettito è così stimato:

	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	197.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Si osserva che, ai sensi dei commi da 816 a 847 della Legge 160/2019, nel corso dell'esercizio 2021 occorrerà disciplinare e regolamentare il nuovo "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale prima garantiti dal Cosap, dall'ICP e dal diritto sulle pubbliche affissioni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di recupero dell'evasione tributaria vengono indicate nel prospetto seguente, insieme alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato sul bilancio, prudenzialmente, a copertura di eventuali mancati incassi in considerazione del gettito di entrata effettivamente introitato negli ultimi esercizi:

TRIBUTO	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	200,00	200,00	200,00	200,00
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE	174.200,00	178.200,00	178.200,00	178.200,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	80.193,84	85.940,89	85.940,89	85.940,89

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada vengono indicati nel prospetto seguente, insieme alla quantificazione del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità:

TIPOLOGIA	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 c.d.s.	650.000,00	650.000,00	650.000,00
sanzioni ex art.142 c.d.s.	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE ENTRATE	675.000,00	675.000,00	675.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	285.078,07	285.078,07	285.078,07
Percentuale fondo (%)	42,23	42,23	42,23

La somma da assoggettare a vincoli, data dallo stanziamento di bilancio al netto del fondo crediti, è così distinta:

- euro 187.740,19 per sanzioni ex art. 208 del codice della strada, coincidente con il 50% delle previsioni, pari a complessivi euro 650.000, al netto del fondo crediti pari ad Euro 274.519,62;
- euro 14.441,55 per sanzioni ex art.142 del codice della strada, coincidente con il 100% delle previsioni, pari ad Euro 25.000, al netto del fondo crediti pari ad Euro 10.558,45.

Si prende atto che con deliberazione di giunta n. 168 del 19 novembre 2020 il Comune di Giussano ha approvato la destinazione delle risorse provenienti da sanzioni derivanti da infrazioni al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi derivanti dalla gestione dei beni (Titolo 3, Tipologia 100, categoria 3) vengono indicati nel prospetto seguente, insieme alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato a bilancio:

TITOLO 3 - TIPOLOGIA 100 categoria 3	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Fitti, concessioni e canoni patrimoniali	1.279.800,00	1.279.800,00	1.279.800,00
TOTALE ENTRATE	1.279.800,00	1.279.800,00	1.279.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	71.759,79	71.759,79	71.759,79
Percentuale fondo (%)	5,61	5,61	5,61

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi per servizi a domanda individuale è il seguente, come da delibera di giunta n° 165 del 12 novembre 2020 che costituisce allegato al bilancio di previsione:

Servizio	entrate Previsione 2021	spese Previsione 2021	% di copertura
Asilo nido (costi al 50%)	137.878,84	213.244,59	64,66
Pasti a domicilio	24.000,00	34.900,00	68,77
Attività extrascolastiche (pre-post scuola)	45.000,00	75.000,00	60,00
Attività ginnico sportive (corsi ginnastica e uso palestre)	55.000,00	91.749,84	59,95
Parchimetri	3.000,00	1.000,00	300,00
Uso locali (Mazenta, Sartirana)	1.500,00	8.100,00	18,52
TOTALE	266.378,84	423.994,43	62,83

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	137.878,84	1.154,50	137.878,84	1.154,50	137.878,84	1.154,50
Pasti a domicilio	24.000,00	-	24.000,00	-	24.000,00	-
Corsi extrascolastici	45.000,00	-	45.000,00	-	45.000,00	-
Attività ginnico sportive	55.000,00	249,84	55.000,00	249,84	55.000,00	249,84
Parchimetri	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	-
Uso locali non istituzionali	1.500,00	-	1.500,00	-	1.500,00	-
TOTALE	266.378,84	1.404,34	266.378,84	1.404,34	266.378,84	1.404,34

Si evidenzia che le spese dell'asilo nido, ai sensi dell'art. 5 della Legge 23 dicembre 1992 n. 498, sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

Le previsioni e gli accertamenti delle entrate da permessi per costruire sono evidenziati nel seguente prospetto:

anno	Previsione assestata	Accertamenti	Destinate a spesa corrente	Destinate a spesa in c/capitale
2017	1.059.014,00	741.345,77	-	1.059.014,00
2018	2.189.354,76	896.856,93	-	2.189.354,76
2019	3.717.841,89	698.121,53	-	3.717.841,89
2020	1.964.596,25	757.557,24	-	1.964.596,25
2021	1.695.388,24	64.805,37	-	1.695.388,24
2022	526.000,00	11.434,45	-	526.000,00
2023	859.446,00	-	-	859.446,00

Le previsioni relative ad entrate da permessi per costruire contemplano dotazioni concernenti opere a scampo di oneri di urbanizzazione. Si tratta di posta esclusivamente figurativa in quanto non coincidente con flussi finanziari effettivi a carico del bilancio comunale. Tale posta nel 2021 è stanziata per Euro 1.210.388,24. Rispetto agli accertamenti 2020, assunti per Euro 757.557,24 alla data di redazione della presente relazione, si osserva che per Euro 231.434,04 riguardano contabilizzazioni per opere a scampo di oneri di urbanizzazione.

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Le spese per investimenti stanziare sul bilancio di previsione 2021-2023 rispettano il vincolo di destinazione previsto dalla suddetta normativa, come si evince dal prospetto incluso nella nota integrativa al bilancio di previsione con il quale vengono rappresentate le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale.

Il Collegio prende atto, positivamente, che anche sul bilancio di previsione 2021-2023 non sono previste spese correnti finanziate da entrate da permessi per costruire stanziare sul Titolo 4°.

Si riscontra anche la presenza di sanzioni in materia urbanistica, per un importo pari ad Euro 120.000,00, stanziare sul Titolo 3° di entrata in aderenza al piano dei conti finanziario allegato al D.Lgs. 118/2011 e destinate alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Nella tabella di seguito esposta vengono riportate le previsioni degli esercizi 2021-2022-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020.

Macroaggregati		Previsione Definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	3.935.389,07	3.905.761,00	3.872.176,00	3.872.176,00
102	imposte e tasse a carico ente	295.071,05	274.050,00	274.050,00	274.050,00
103	acquisto beni e servizi	10.736.004,50	10.469.270,00	10.426.270,00	10.374.270,00
104	trasferimenti correnti	3.108.463,04	2.469.480,00	2.233.580,00	2.233.580,00
107	interessi passivi	511.834,54	453.392,00	440.971,00	428.137,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	126.500,00	49.500,00	45.500,00	4.500,00
110	altre spese correnti	1.663.202,00	1.550.634,00	1.713.453,00	1.630.119,00
TOTALE		20.376.464,20	19.172.087,00	19.006.000,00	18.816.832,00

Le spese correnti 2021, così come rilevabile anche dalla nota integrativa al bilancio di previsione 2021, diminuiscono principalmente in coincidenza di fondi tecnici, con particolare riferimento ad interventi imputati sull'esercizio 2020 ma in realtà finanziati da risorse acquisite in esercizi precedenti contabilizzate a titolo di avanzo vincolato e fondo pluriennale vincolato. Si riscontrano di seguito le voci di spesa che presentano le riduzioni più significative:

- spese finanziate da FPV, ridotte per Euro 249.993,68 con particolare riferimento ai macroaggregati 3 e 4;
- spese finanziate da avanzo di amministrazione vincolato, ridotte per euro 386.477,52, per la maggior parte sul macroaggregato 4;
- rimborsi su macroaggregato 9, con particolare riferimento a restituzioni ad utenti di quote di rette pagate per servizi non resi a causa dei blocchi alle attività imposti dalle misure restrittive per evitare il contagio del virus Covid-19;
- spese per contributi destinati a emergenza Covid finanziati da risorse vincolate statali sul macroaggregato 4, con particolare riferimento a finanziamenti ottenuti per organizzazione di centri estivi nel corso del 2020.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2022-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale e del piano delle assunzioni, come contemplato all'interno del DUP 2021-2022-2023.

In particolare, con riferimento alla normativa vigente in materia di spese del personale, si dà atto del rispetto delle seguenti prescrizioni come da indicazioni riportate anche nella nota integrativa al bilancio di previsione 2021:

- dell'articolo 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e del Decreto Ministeriale 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con riferimento alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, avuto particolare riguardo alla cosiddetta "sostenibilità finanziaria", in base alla quale le assunzioni sono possibili se le spese di personale non superano determinati "parametri soglia" individuati

dalla normativa rispetto alla media delle entrate correnti accertate nell'ultimo triennio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità rilevato nell'ultimo esercizio considerato;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per i quali è obbligatorio non superare la spesa dell'anno 2009, pari ad euro 173.868,81 per il Comune di Giussano.

Si riporta di seguito specifica tabella con l'indicazione dei valori da considerare al fine della verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006. La previsione di spesa del personale per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari a euro 4.207.171,22

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	4.083.834,92	3.905.761,00	3.872.176,00	3.872.176,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	273.595,80	245.600,00	237.700,00	237.700,00
Totale spese di personale (A)	4.357.430,72	4.151.361,00	4.109.876,00	4.109.876,00
(-) Categorie protette, incentivi Ici, diritti di rogito (B)	150.259,50	88.140,00	88.140,00	88.140,00
Aumenti CCNL (C)		121.366,51	121.366,51	121.366,51
Spese finanziate da terzi (D)		86.500,00	86.500,00	86.500,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C-D	4.207.171,22	3.855.354,49	3.813.869,49	3.813.869,49

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari ad euro 71.870,00 per l'anno 2021, come da apposito allegato al DUP 2021-2022-2023. Tale importo rientra nei limiti previsti per le assunzioni a tempo determinato e per gli incarichi in convenzione di cui all'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come rappresentato nella nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2022-2023.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è determinato ai sensi del punto 3.3 del principio applicato 4/2 allegato al D. Lgs. 118/2011, applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari alla media dei mancati incassi realizzati negli ultimi 5 anni.

In particolare i calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi (effettuati in c/competenza ed in conto residui nell'anno successivo a valere sugli accertamenti dell'anno precedente) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente, in considerazione della differente natura dei crediti, in due voci, una destinata alla svalutazione delle entrate correnti ed una destinata alla svalutazione delle entrate in conto capitale.

Si evidenzia che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è stato previsto il FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione a fine esercizio.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata, come peraltro rappresentato nell'allegato al bilancio di previsione e nel prospetto di dettaglio incluso nella nota integrativa al bilancio di previsione 2021-2022-2023.

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.775.200,00	516.275,38	516.275,38	-	3,748
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.368.750,00	-	-	-	0,000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.747.759,00	470.498,92	472.724,62	2.225,70	12,614
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.069.388,24	29.150,54	34.900,00	5.749,46	1,137
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	22.961.097,24	1.015.924,84	1.023.900,00	7.975,16	4,459
DI CUI DI PARTE CORRENTE	19.891.709,00	986.774,30	989.000,00	2.225,70	4,972
DI CUI IN C/CAPITALE	3.069.388,24	29.150,54	34.900,00	5.749,46	1,137

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.862.200,00	522.682,49	522.682,49	-	3,771
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.107.850,00	-	-	-	0,000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.747.759,00	470.498,92	474.317,51	3.818,59	12,656
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	821.000,00	24.237,58	34.900,00	10.662,42	4,251
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE	20.538.809,00	1.017.418,99	1.031.900,00	14.481,01	5,024
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.717.809,00	993.181,41	997.000,00	3.818,59	5,056
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	821.000,00	24.237,58	34.900,00	10.662,42	4,251

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACCANTONAM ENT EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFFERENZ A d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.910.200,00	529.225,96	529.225,96	-	3,805
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.884.850,00	-	-	-	0,000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.747.759,00	470.498,92	473.774,04	3.275,12	12,642
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.154.446,00	24.237,58	34.900,00	10.662,42	3,023
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,000
TOTALE GENERALE	20.697.255,00	1.023.962,46	1.037.900,00	13.937,54	5,015
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.542.809,00	999.724,88	1.003.000,00	3.275,12	5,132
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.154.446,00	24.237,58	34.900,00	10.662,42	3,023

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 1 del TUEL, come di seguito riportato:

anno 2021 - euro 58.500,00 pari allo 0,305% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 223.319,00 pari allo 1,175% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 133.985,00 pari allo 0,712% delle spese correnti;

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (0,248%) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, con riferimento agli stanziamenti correnti di cassa complessivi.

Fondi per spese potenziali e contenziosi

Sul bilancio di previsione 2021-2023 sono previsti accantonamenti per Euro 127.000,00 in coincidenza di presunti aumenti della spesa di personale in vista dei futuri rinnovi contrattuali. Tale accantonamento è contabilizzato nella missione 20, programma 3.

Si osserva che nel risultato contabile presunto 2020 si è accantonato in avanzo di amministrazione l'importo di Euro 1.928.867,80 per passività potenziali, oltre ad Euro 52.000,00 per possibili contenziosi, come di seguito dettagliato.

Spese per passività potenziali:

- euro 1.648.000,00 a copertura di due posizioni di mutuo in capo ad operatore privato (Sport Active SSD) ma garantite dal Comune di Giussano (Mutuo € 4.526.774,89 su Banco Brescia posizione 004/00638081 e Mutuo € 400.000,00 su Banco Brescia posizione 004/00863215);
- euro 79.000,00 per oneri finanziari dovuti dal Comune a seguito di eventuali insolvenze contrattuali dell'Operatore A.S.Vis Nova Calcio. Tali oneri sono stati fatti coincidere con il

residuo debito del del Mutuo di € 400.000,00 concesso dal Credito Valtellinese ad A.S. Vis Nova Calcio. (posizione 470/0000002835);

- euro 34.000,00 per stima del valore degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole nell'eventualità in cui si giunga all'acquisizione da parte del Comune;
- euro 56.167,80 per possibili contenziosi in materia di canoni non ricognitori vista la sentenza del Tar del 26/07/2018, sfavorevole per il Comune, con la quale si è disposto l'annullamento del regolamento delle entrate del Comune di Giussano. Tale accantonamento coincide con i versamenti complessivi effettuati a favore dell'ente, registrati negli anni intercorrenti fra il 2014 e il 2017;
- euro 60.000,00 per possibili richieste di rimborso relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità incassata indebitamente negli anni 2013-2018, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018 che ha dichiarato l'illegittimità delle maggiorazioni fino al 50% sull'imposta di pubblicità deliberate, anche tacitamente, dai Comuni a partire dal 2013, benché sia stata confermata la legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 739 della legge 208/2015 che aveva la funzione di salvaguardare proprio le delibere dei Comuni che avevano già deliberato la maggiorazione;
- euro 50.000,00 per aumenti contrattuali relativi al CCNL scaduto nel 2018;
- euro 1.700,00 per indennità di fine mandato ai sensi del punto 5.2 lett. i) del principio contabile della contabilità finanziaria.

Spese per contenziosi:

- euro 52.000,00 per possibili sentenze sfavorevoli visto l'atto di citazione della società Ambrogio Moro (protocollo n° 9139 del 7/4/2016). Si considerino anche Euro 18.454,88 iscritti fra i residui passivi 2015. Si accantonano dunque complessivamente, a titolo prudenziale, somme per eventuali sentenze sfavorevoli per Euro 70.454,88. Si osserva che la sentenza di primo grado è favorevole per il Comune di Giussano, ma la Società A.Moro ha fatto ricorso in appello.

Con riferimento alle passività potenziali derivanti da posizioni debitorie in capo ad operatori privati sportivi si evidenziano i seguenti dati:

	<i>Importo Mutuo (capitale prestato)</i>	<i>Debito residuo al 31.12.2020</i>	<i>Rata capitale 2021</i>	<i>Rata interessi e oneri accessori 2021</i>	<i>Totale rata 2021</i>	<i>Debito residuo al 31.12.2021</i>
A.S. Vis Nova Giussano	266.847,18	78.923,79	37.800,32	1.999,70	39.800,02	41.123,47
Sport Active SSD	4.526.774,89	1.491.684,05	288.613,52	36.027,21	324.640,73	1.203.070,53
Sport Active SSD	400.000,00	156.261,26	32.932,76	2.748,82	35.681,58	123.328,50
Totali		1.726.869,10	359.346,60	40.775,73	400.122,33	1.367.522,50

Si evidenzia che alla data odierna non risultano insolvenze in capo a Sport Active SSD e Vis Nova Calcio e che con riferimento all'annualità 2020 tali operatori hanno beneficiato della moratoria per emergenza Covid19, con conseguente sospensione della quota capitale della rata dei mutui ed allungamento dei piani di ammortamento.

Il Collegio invita l'Amministrazione a confermare, in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione 2020, le quote di avanzo di amministrazione accantonate nel risultato contabile presunto 2020, in assenza di sentenze definitivamente favorevoli per l'ente o di accordi transattivi sottoscritti con le controparti a tacitazione dei contenziosi in essere.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 Comma 859 della Legge 145/2018, così come modificato dall'articolo 1, comma 854 lettera a) della L. 160/2019, ha previsto che a partire dall'anno 2021 le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, da far confluire a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione, quale penalizzazione se non vengono rispettati i tempi di pagamento dei debiti commerciali come di seguito evidenziato:

- se non riducono il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10% dei debiti commerciali di cui al punto precedente, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Ai sensi del comma 862 della L.145/2018, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, ai sensi del comma 868, a decorrere dal 2021 le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2020 ad ottemperare ai seguenti adempimenti:

- È stato pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013 sul sito istituzionale;
- E' stato comunicato mediante la Piattaforma elettronica MEF entro il 31/01/2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e tali bilanci sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Giussano.

Il Comune di Giussano non presenta partecipazioni azionarie di controllo, posto che le partecipazioni in Aeb s.p.A. e Brianzacque srl coincidono rispettivamente con il 1,6981% e con il 3,3633% del capitale sociale.

Accantonamento a copertura di perdite delle società partecipate

Dai bilanci al 31/12/2019 delle società partecipate non risultano perdite d'esercizio che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti previsti dall'articolo 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20 D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio n. 38 dell'11/11/2020 alla ricognizione ordinaria annuale di tutte le partecipazioni societarie possedute, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

Da tale ricognizione non risultano partecipazioni che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti mediante sistema applicativo ConTe in data 20 novembre u.s. e verrà inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Report controllo società partecipate

La Giunta entro la fine del corrente esercizio dovrà approvare la deliberazione relativa alla presa d'atto del report sul controllo delle società partecipate, ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 8 del vigente regolamento sui controlli interni del comune di Giussano.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	469.318,59	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.559.388,24	821.000,00	1.154.446,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	273.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.179.706,83	1.209.000,00	1.542.446,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		- 424.000,00	- 388.000,00	- 388.000,00

Come riportato nel prospetto di cui sopra le spese in conto capitale sono finanziate da risorse correnti per:

- Euro 424.000,00 nel 2021;
- Euro 388.000,00 nel 2022;
- Euro 388.000,00 nel 2023.

EQUILIBRIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		424.000,00	388.000,00	388.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		424.000,00	388.000,00	388.000,00

Le spese in conto capitale sono riassunte nel seguente prospetto:

INTERVENTI	2021	2022	2023
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA	95.000,00		
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU STABILI COMUNALI VARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER ARREDI PER UFFICI COMUNALI	4.000,00		
SPESE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO INFORMATICO	10.000,00		
SPESE PER ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO E TELECAMERE	168.096,73		
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E ARREDI	87.000,00	39.000,00	39.000,00
SPESE PER MANUTENZIONI E ARREDI VILLA SARTIRANA	11.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER REALIZZAZIONE DI STRUTTURA POLIVALENTE	990.000,00		
FONDO PER RIQUALIFICAZIONE PISTA DI ATLETICA DEL CENTRO SPORTIVO BORGONOVO	118.000,00		
SPESE PER INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI	59.000,00	9.000,00	9.000,00
FONDO PER INCARICHI PROFESSIONALI IN MATERIA DI URBANISTICA FINANZIATI DA TERZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SPESE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI AREA VICINO LA CHIESA ANTICA "SAN GIAN"	297.952,31		
SPESE PER RIMBORSO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE E IMPRESE	65.100,00	89.100,00	89.100,00
SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	170.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER RIQUALIFICAZIONE AREA LAGHETTO - BAR	90.000,00		
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	95.000,00	95.000,00	125.000,00
SPESE PER ACQUISTO DI AUTOMEZZO DA DESTINARE AD UFFICIO AMBIENTE	8.917,26		
SPESE PER INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA DI VIABILITA' - OPERE A SCOMPUTO OOUU	1.210.388,24	253.000,00	556.446,00
SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE E MARCIAPIEDI	725.352,29	384.000,00	384.000,00
SPESE PER ACQUISTO DI PALI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	21.000,00		
FONDO PER OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FINANZIATE DALLO STATO - INTERVENTI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	260.000,00	130.000,00	130.000,00
SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ATTREZZATURE ASILO NIDO	13.000,00	9.000,00	9.000,00
FONDO DA REGIONE PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DESTINATI A INTERVENTI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SU EDIFICI PRIVATI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO EDIFICI COMUNALI DESTINATI A SERVIZI PER ANZIANI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FONDO PER ACQUISTO DI HARDWARE FINANZIATO DA DONAZIONI PER EMERGENZA COVID- 19	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SPESE PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI EDIFICI DI CULTO DA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
SPESE PER AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE CIMITERI	510.000,00	10.000,00	10.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	34.900,00	34.900,00	34.900,00
Totali	5.179.706,83	1.209.000,00	1.542.446,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
opere a scomputo di titoli abitativi	1.210.388,24	253.000,00	586.446,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
Progetti di partenariato pubblico - privato			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	1.210.388,24	253.000,00	586.446,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite all'indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000, come evidenziato nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2021-2023.

Nel corso dell'esercizio 2020, con la finalità di liberare risorse finanziarie utili per fronteggiare gli effetti sul bilancio comunale delle ripercussioni economiche negative connesse alla diffusione del virus Covid-19, con particolare riferimento al potenziale calo delle entrate tributarie ed extratributarie, si sono effettuate le seguenti operazioni:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 21 maggio 2020 si è proceduto alla rinegoziazione della maggior parte dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'articolo 113 del D.L. 34 del 19/5/2020 (Cosiddetto Decreto Rilancio) e come da proposta formulata dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti con Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 4 giugno 2020 si è proceduto alla sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui Unicredit in scadenza nel 2020, ai sensi dell'accordo quadro sottoscritto in data 6 aprile 2020 fra Abi, Anci e Upi.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è rappresentata nel prospetto di seguito proposto. Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 204 sopra citato stabilisce che non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato in avanzo di amministrazione l'intero importo del debito garantito; pertanto, avendo il Comune di Giussano accantonato in avanzo di amministrazione l'intero debito, non sono stati contabilizzati gli eventuali interessi derivanti da garanzie fideiussorie.

	2021	2022	2023
Interessi passivi	453.392,00	440.971,00	428.137,00
entrate correnti rendiconto 2019 e previsione 2020 e 2021	19.903.336,62	19.048.950,00	19.891.709,00
% interessi passivi su entrate correnti	2,28%	2,31%	2,15%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	15.306.698,25	13.782.995,05	13.191.893,64	13.115.332,04	13.918.271,04	13.488.608,04
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	1.490.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	602.413,93	591.101,41	76.561,60	414.061,00	429.663,00	443.831,00
Estinzioni anticipate (-)	921.289,27		0,00	273.000,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	13.782.995,05	13.191.893,64	13.115.332,04	13.918.271,04	13.488.608,04	13.044.777,04

Le previsioni 2021 per estinzioni anticipate di prestiti sono finanziate interamente da alienazioni patrimoniali, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5 del D.L. 78/2015 ai sensi del quale almeno il 10% degli incassi da alienazioni immobiliari deve essere destinato ad estinzione anticipata di mutui.

Con riferimento alle previsioni da accensioni di prestiti si evidenzia ancora una volta che dopo l'approvazione del rendiconto 2020 potrà essere impiegato l'avanzo di amministrazione disponibile già rappresentato nell'allegato a) al bilancio di previsione 2021-2023, in sostituzione delle entrate ora iscritte sul titolo 6° dell'esercizio 2021 per Euro 1.490.000,00.

Gli interessi passivi per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi quale quota capitale registrano i seguenti stanziamenti sul bilancio di previsione 2021-2023:

Anno	2021	2022	2023
Interessi passivi	453.392,00	440.971,00	428.137,00
Quota capitale	687.061,00	429.663,00	443.831,00
Totale	1.140.453,00	870.634,00	871.968,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, delle previsioni definitive 2020 ed in considerazione del trend della gestione 2020;
 - della verifica degli equilibri di bilancio effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio dei consorzi società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e sull'assegnazione dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli relativi al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- 1) Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato.
- 2) Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo esposto nel DUP e con il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti in entrata nel bilancio di previsione, con particolare riferimento alle entrate da permessi per costruire ed ai trasferimenti in conto capitale.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Ai sensi della Legge 145/2018, alla base delle previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022 e 2023 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e degli accantonamenti previsti in spesa a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda che entro trenta giorni dalla sua approvazione il bilancio di previsione dovrà essere inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi gli allegati ed i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del proprio separato parere espresso sul DUP 2021/2023 in data odierna;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla delibera di Giunta del 26/11/2020 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2021-2023;
- delle variazioni riscontrate sugli stanziamenti di bilancio rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e delle norme del D.Lgs. n.118/2011, inclusi i principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati allo stesso D.Lgs. 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto,

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Roberto TASSI

Dott.ssa Silvia GASPARINI

Dott. Alessandro MORETTI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano